



**TORINO**  
GALUP  
HA APERTO  
UN FLAGSHIP  
STORE IN VIA  
ANDREA DORIA

Bello a pagina 3

**NOVARA**  
SAN GAUDENZIO:  
AL VIA IL RESTAURO  
DEL MOSAICO  
DEL CARDINALE  
CACCIAPLATI

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
CONFCOMMERCIO  
CELEBRA GLI 80 ANNI  
CON UNA MOSTRA  
FOTOGRAFICA  
DIFFUSA IN 60 NEGOZI

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
CRISI AMT  
IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE  
BUCCI: «ENTREREMO  
MA PRIMA I CONTI»

Servizio a pagina 11



**BANCA  
DI ASTI**  
bancadiasti.it

# il Giornale

del Piemonte e della Liguria

**BANCA  
DI ASTI**  
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 18 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 247

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## UNIONE INDUSTRIALI

# IMPRESE TORINESI VERSO IL FUTURO

All'assemblea annuale, di fronte a un pubblico di 800 imprenditori, imprenditrici e manager, il presidente Marco Gay ribadisce: «Gli equilibri di finanza pubblica non si tengono senza investimenti e senza crescita»

### Concerto prestigioso con il Cannone

## Premio Paganini, il vincitore suonerà domenica 26 ottobre al Carlo Felice



IL MAESTRO UTO UGHI E il Cannone, violino di Paganini

Domenica 26 ottobre alle 18, all'indomani della finale del Premio Paganini, il/la violinista che si sarà aggiudicato/a il prestigioso Concorso si esibirà con il Cannone al Teatro Carlo Felice, con l'accompagnamento dell'orchestra del teatro diretta per l'occasione dal maestro Philipp von Steinaecker. Il concerto di gala, novità che chiude la 58esima edizione del Premio, sarà una serata all'insegna della grande musica, ma anche un'iniziativa benefica, nel solco di un tratto distintivo poco noto della figura di Niccolò Paganini. Il ricavato del concerto, come quello del successivo evento al Museo Diocesano, sarà devoluto a favore dell'Istituto Giannina Gaslini

### Sorpresa a Prà

## Due super porta container in porto

Due super portacontainer da 20mila teu lunghe 400 metri, le unità più grandi al mondo, hanno ormeggiato per la volta in contemporanea al terminal portuale Psa di Genova Prà. Il ministero delle Infrastrutture attraverso la Capitaneria di porto di Genova ha dato l'assenso all'avvio della fase di sperimentazione per l'accosto e l'ormeggio contemporaneo di due unità portacontainer di dimensioni massime. Le meganavi scalano già in media una volta a settimana il terminal Psa genovese. L'attracco delle unità Cosco Shipping Taurus e Evelyne Maersk rappresenta una svolta epocale, che consente di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e di andare nella direzione richiesta dagli operatori.

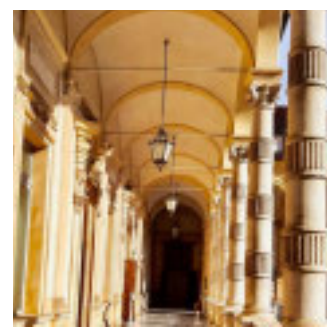
■ Davanti a un pubblico di ottocento imprenditori, imprenditrici e manager, si è tenuta l'assemblea annuale dell'Unione Industriali Torino, un momento che ha visto la partecipazione dei principali esponenti delle istituzioni e del mondo economico, tra i quali Emanuele Orsini, Matteo Salvini, Adolfo Urso,

Alberto Cirio e Stefano Lo Russo. Ma è stata la relazione del presidente Marco Gay a delineare la traiettoria che l'industria torinese intende percorrere per affrontare le sfide attuali e future, con ambizione e grande impegno da parte di tutti.

Polito a pagina 3

### SENATO

## Università di Torino nomina il nuovo CdA

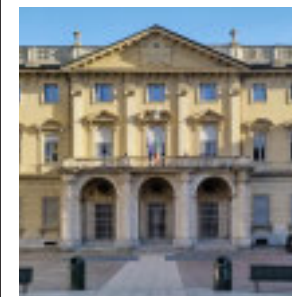


Loredana Polito

Nella seduta di ieri il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Torino ha proceduto alla nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione (CdA), che sarà composto da cinque membri interni, tre membri esterni e due rappresentanti degli/delle studenti/studentesse. I membri interni sono: Guido Boella, Eleonora Bonifacio, Ettore Perticaro, Umberto Ricardi, Piercarlo Rossi. Membri esterni: Maria Chiara Acciarini, Gianguido Passoni, Arianna Vitali. Rappresentanti degli studenti e delle studentesse (già facenti parte del CdA attualmente in carica) sono Giacomo Pellicciario e Sabrina Seferi. «UniTo dopo un confronto serio e approfondito ha designato il nuovo CdA - ha dichiarato Cristina Prandi, rettrice dell'Università degli Studi di Torino - e lo ha fatto grazie alla partecipazione della comunità».

### DOMENICA

## A Torino festa per le nozze d'oro



Anna Bosco

Sono 340 le coppie che domenica al conservatorio Giuseppe Verdi di via Mazzini 11 a Torino, a partire dalle ore 9.30, saranno accolte dal sindaco Stefano Lo Russo per festeggiare le nozze d'oro. Agli sposi del 1974, che l'anno scorso hanno raggiunto questo importante anniversario della loro unione, la Città dedica uno speciale momento di festa, come è ormai tradizione. Saranno accolti in sala da un video che ripercorre gli eventi di quel 1974 che li vedeva diventare marito e moglie. Ai festeggiati verrà poi consegnata una pergamena commemorativa e chi lo vorrà potrà posare per una foto ricordo con il sindaco. Sono 2.360 in tutto le coppie di residenti che si sono sposate nel 1974.

### CASALE MONFERRATO

## La città ricorda l'alluvione del 2000

Servizio a pagina 10

### SAVONA-IMPERIA

## Manutenzione strade: ecco i fondi regionali

Servizio a pagina 14

■ Ogni anno, tra novembre e febbraio, famiglie e studenti si trovano di fronte a un momento cruciale: la scelta della scuola. Dalla materna alle superiori, gli open day rappresentano un'occasione preziosa per conoscere da vicino le realtà educative, respirarne l'atmosfera e immaginare, concretamente, un possibile futuro. Ma troppo spesso questo appuntamento viene vissuto come una semplice formalità, un tour guidato tra aule e laboratori. In realtà, vivere bene un open day significa molto di più: è fare esperienza, non solo osservare. Innanzitutto, è importante arrivarci preparati. Ogni scuola ha un'identità, un progetto for-



## Facciamo l'appello

## L'importanza degli Open Day

di Paolo Usellini

mativo e un clima relazionale che non si colgono dai siti web o dai punteggi Invalsi. Per questo è utile leggere in anticipo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Ptof), informarsi sulle attività extracurricolari e, soprattutto, porsi le giuste domande: come viene accompagnata la crescita personale degli studenti? Quali strumenti vengono messi a disposizione per valorizzare i talenti? Come si affrontano le

difficoltà e le fragilità? Durante la visita, non bisogna temere di chiedere. È bene parlare con gli insegnanti, ma anche con gli studenti già iscritti, osservare come interagiscono, come si muovono negli spazi, se si percepisce un clima sereno e partecipativo. Le strutture contano, certo, ma ciò che davvero fa la differenza è la qualità delle relazioni e la chiarezza del metodo educativo. Vivere bene un open day signifi-

ca, in fondo, dare valore al tempo dell'ascolto e della riflessione. Non si sceglie una scuola solo per la sua fama, ma perché si sente che lì ci si potrà stare bene, imparare e crescere. Per i genitori, è un atto di fiducia; per i ragazzi, il primo passo verso la costruzione consapevole del proprio percorso. E ogni buona scelta nasce proprio così: da un incontro vissuto con curiosità, attenzione e cuore aperto.

paolousellini@libero.it



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



Il presidente Marco Gay

## UNIONE INDUSTRIALI

# Le imprese torinesi guardano al futuro

*All'assemblea annuale il presidente Marco Gay lancia un appello: «Crescere è un esercizio collettivo»*

## Loredana Polito

■ Davanti a un pubblico di ottocento imprenditori, imprenditrici e manager, si è tenuta l'assemblea dell'Unione Industriali Torino, un momento che ha visto la partecipazione dei principali esponenti delle istituzioni e del mondo economico, tra cui Emanuele Orsini, Matteo Salvini, Adolfo Urso, Alberto Cirio e Stefano Lo Russo. Ma è stata la relazione del presidente Marco Gay a delineare la traiettoria che l'industria torinese intende percorrere per affrontare le sfide attuali e future.

L'intervento è stato introdotto da un suggestivo video realizzato con l'intelligenza artificiale, che ha immaginato la Torino del 2100 e si è concluso con una ripresa in diretta del pubblico in sala, accompagnata da parole cariche di visione: «Questo video inizia qui. Inizia con noi, con la nostra ambizione e il nostro impegno». Secondo Gay, Torino deve continuare a essere un terreno fertile per l'innovazione e la crescita, grazie a competenze, capitale umano e infrastrutture all'altezza della sua tradizione industriale.

Il presidente ha espresso preoccupazione per il contesto internazionale, sottolineando come «la diplomazia economica non basti più a garantire la pace» e come l'instabilità globale rischi di paralizzare esportazioni e investimenti. A fronte di una ritrovata stabilità politica in Italia, ha ribadito la necessità di «partire da qui per costruire il futuro», chiedendo all'Europa meno frammentazione e più coraggio nel passare dalle parole ai fatti, a partire dal Rapporto Draghi e dal lavoro di Enrico Letta.

Sulla Legge di Bilancio, Gay ha messo in guardia contro l'uso dei vincoli europei come scusa per l'inazione: «Il rispetto del 3% non può essere la giustificazione per non agire. Una crescita dello 0,5% non è una vera crescita». Ha poi criticato l'esiguità delle risorse dedicate alla competitività industriale: «Non è pensabile fare sviluppo e crescita con appena lo 0,3% del PIL in tre anni».

Nel cuore del suo intervento, Gay ha rilanciato il ruolo centrale dell'industria, ricordando che il comparto vale oltre 500 miliardi di euro, il 23,4% del PIL nazionale e ancora di più a Torino, dove arriva al 26%. Da qui, una domanda precisa alla platea: «Vogliamo essere ambiziosi o continuare a difenderci?». L'ambizione, per Gay, significa anche una politica industriale di medio periodo, fatta di impegni strutturali e visioni condivise, che non può



## BRAND IN EVOLUZIONE

## Galup inaugura nuovo flagship store nel cuore di Torino

*Il capoluogo sabudo si arricchisce con una nuova eccellenza piemontese*

## Felicia Bello

■ Si è svolta nei giorni scorsi, l'inaugurazione del nuovo flagship store Galup in Via Andrea Doria 7 a Torino. L'evento, accolto con grande entusiasmo e una significativa partecipazione, ha visto anche la presenza di rappresentanti delle istituzioni.

«Galup cresce ancora nel cuore di Torino con un ampliamento del locale che è un segno di forza e di fiducia per portare ancora più in alto una delle grandi eccellenze piemontesi. Una vetrina importante della nostra tradizione dolciaria per i torinesi e per i tanti turisti che scelgono Torino e il Piemonte» dichiarano il presidente della Regione Piemonte e l'assessore alle Attività Produttive Andrea Tronzano.

«Torino si arricchisce con una nuova eccellenza che è quella storica, radicata nel Piemonte sin dal 1922, che coniuga tradizione, modernità e innovazione in un contesto esteticamente accattivante, in una delle vie commercialmente iconiche della nostra città» ha annunciato Paolo Chiavarino, Assessore al Commercio Città di Torino.

«Questa inaugurazione rende noi e la Città di Pinerolo estremamente orgogliosi: Galup rappresenta l'eccellenza e la tradizione del Pinerolese, e l'apertura di questo nuovo negozio è un segno concreto di come il nostro «lievitato di comunità» sappia portare e raccontare il territorio e le sue eccellenze nel mondo» ha dichiarato Francesca Costarelli Vice Sindaca Città di Pinerolo Assessora al Turismo e alle Attività Produttive. L'inaugurazione è stata non solo un momento celebrativo, ma anche un'occasione simbolica per festeggiare i primi dieci anni di una gestione che ha dato nuovo impulso e una visione rinnovata al marchio. Era infatti il 2015 quando Giuseppe Bernocco e Sebastiano Astegiano portavano a termine l'acquisizione di Galup. Da allora, affiancati dai soci Mariano e Piero Costamagna, i due imprenditori cuneesi hanno saputo tracciare nuove strade e sviluppare progetti innovativi, restituendo nuova vita non solo all'iconico panettone creato da Pietro Ferrua nel 1922, ma a tutta la produzione firmata Galup.

«L'inaugurazione di questo nuovo punto vendita è molto più di un traguardo commerciale: è un momento carico di emozione e significato personale, per me e per i mie soci. Galup ha



fatto parte della nostra infanzia, è un nome che portiamo nel cuore. Poter essere oggi tra coloro che hanno contribuito al rilancio è per noi motivo di grande orgoglio e soddisfazione. In questi dieci anni abbiamo lavorato con passione e determinazione per restituire visibilità, valore e futuro a un marchio che rappresenta una delle eccellenze storiche della tradizione dolciaria italiana. - spiega Giuseppe Bernocco, e prosegue - Un ruolo cruciale in questo percorso lo ha avuto il piano di investimenti che ha interessato gli impianti, la produzione e i macchinari. Ma non meno importanti sono state tutte le azioni messe in campo per riscoprire e valorizzare l'anima autentica di Galup: l'unicità dei suoi prodotti, la continua innovazione delle ricette, la cura del packaging. Ogni dettaglio è stato affrontato con rispetto e visione, perché acquisire un marchio non basta: bisogna saperlo far vivere, giorno dopo giorno, con investimenti, idee e passione, mantenendo altissimi gli standard qualitativi. Galup non è solo un prodotto: è un simbolo del Piemonte, un racconto di artigianalità, una storia che parla di tradizione e allo stesso tempo di innovazione. Questa inaugurazione è anche uno sguardo al futuro: vogliamo consolidare i risultati raggiunti, continuare a crescere attraverso nuove idee, nuovi processi, nuovi prodotti. E farlo senza mai dimenticare il nostro valore più importante: le persone. Il capitale umano è il vero motore di questa bella storia italiana, ed è su di esso che continueremo a investire, perché il futuro di Galup passa prima di tutto da chi ogni giorno lo rende possibile».

La scelta di dar vita a un innovativo flagship

basarsi solo su strumenti come il superammortamento.

Il nodo energia, la transizione tecnologica e la necessità di scelte coraggiose, inclusa la valorizzazione del nucleare, sono stati indicati come leve fondamentali per la competitività. «Gli equilibri di finanza pubblica non si tengono senza investimenti e senza crescita» ha ribadito, richiamando l'importanza della lotta all'evasione e dell'integrazione tra innovazione tecnologica e sostenibilità.

Sul fronte locale, Gay ha rivendicato i progressi di Torino, dove le imprese sopra i 5 milioni di fatturato sono cresciute del 37% in dieci anni, con un aumento del 24% dei dipendenti. «È come se ogni

anno fosse nato un nuovo isolato industriale», ha affermato. Aumentano anche gli investimenti in impianti, robotica e software, tanto da posizionare Torino come la terza città europea per investimenti in robotica.

Guardando al 2030, Gay ha identificato sette settori chiave - tra cui aerospazio, robotica, chip e medicina - come volano della domanda globale, proponendo per Torino un ruolo da protagonista: «Possiamo essere la città dove uomo e macchina convivono in un prodotto industriale di eccellenza». Ha poi lanciato due proposte concrete: fare di Torino un centro sperimentale per il volo dei droni civili e per la medicina del futuro legata allo spazio e alla ricerca applicata.

Al centro della visione di Gay c'è anche la formazione, con un invito a superare il divario tra competenze richieste e offerte, rafforzando l'alleanza tra scuola e impresa, in particolare con gli Its e le Academy aziendali. Ha ricordato come l'alto numero di richieste di cassa integrazione sia indice di un patrimonio industriale vivo ma da sostenere, anche attraverso politiche attive per la riqualificazione professionale.

Infine, il presidente ha insistito sul concetto di crescita collettiva: «Abbiamo creato il servizio 'Destinazione crescita', ma da soli non basta. Serve l'alleanza del settore finanziario, serve l'impegno condiviso per infrastrutture strategiche come la Torino-Lione e il Terzo Valico. E serve soprattutto che le istituzioni mantengano gli impegni presi». In questo contesto, Gay ha rilanciato l'idea di Torino come «Zona Economica Straordinaria», pronta ad accogliere misure eccezionali per facilitare l'attività d'impresa.

In conclusione, ha lanciato un invito alla responsabilità e all'ottimismo: «Le scelte spettano alla politica, ma tocca a noi proporre. È il momento di recuperare quell'ottimismo industriale che ha sempre contraddistinto Torino: la convinzione che dal pensare, fare e progettare insieme possa nascere il futuro. Qui l'industria c'è, e continuerà ad esserci».

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola




**Il documento  
che ti serve in  
pochi click**

## Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file    ✓ senza attese    ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

### I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Anagrafe</b></li> <li>• <b>Catasto</b></li> <li>• <b>Rapporti informativi</b></li> <li>• <b>Camera di Commercio</b></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tribunale</b></li> <li>• <b>PRA</b></li> <li>• <b>Agenzia delle Entrate</b></li> <li>• <b>PEC</b></li> </ul> |
|--|--|

Veloce • Semplice • Affidabile

### Le nostre convenzioni



IC  
Istituto di Commercio



CITTA' DI TORINO



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico  
Sede legale: Via Bertola 2,  
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018  
Licenza SCIA prot. n. 45055  
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI  
info@visuresmart.it

Felicia Bello

■ Un nuovo Istituto per la ricerca e la cura (Irccs) a Torino dedicato a nefrologia e malattie rare per attrarre anche pazienti da altre regioni in Piemonte. Ad annunciare il progetto a cui stanno lavorando Asl Città di Torino e Regione Piemonte, Carlo Picco, il direttore generale della Asl, intervenuto questa mattina al convegno 'La Gestione delle malattie rare in Regione Piemonte', organizzato da Motore Sanità.

«Il nostro impegno sulle malattie rare - ha detto Picco - è riconosciuto a livello internazionale. Cerchiamo di lavorare molto sulla appropriatezza per rendere sostenibile al sistema e abbiamo attivato un laboratorio di ricerca all'interno dell'Asl. Quanto al futuro, ha proseguito Picco, «stiamo lavorando con l'assessore alla Sanità, Federico Riboldi, che ci coordina in questo progetto in cui crede molto, per istituire un nuovo Irccs dedicato a nefrologia e malattie rare utilizzando il centro di riferimento regionale del San Giovanni Bosco».

L'obiettivo, ovviamente, è quello di incentivare la ricerca e la cura, attraendo pazienti da altre Regioni. «In Piemonte, storicamente, gli Irccs sono carenti, soprattutto rispetto a regioni limitrofe, dove sono tanti e attraggono pazienti. Noi vogliamo invertire questa tendenza, facendo sì che le eccellenze della nostra città siano valorizzate, pertanto cerchiamo di lavorare su questa progettualità, ottenendo anche finanziamenti mirati». Tra chi ha già deciso di sostenere il progetto, «la crede molto nel piano di istituzione di 4 o 5 nuovi Irccs nella Regione Piemonte».

## ECCELLENZE SANITARIE

# Un nuovo Irccs per attrarre nuovi pazienti

*L'annuncio è stato dato da Carlo Picco al convegno di Motore Sanità per le malattie rare*

Al centro del dibattito di questa mattina, l'appropriatezza prescrittiva per garantire l'utilizzo delle risorse sanitarie in modo efficace, per la scelta terapeutica, ma anche per una corretta diagnosi e successivo trattamento tempestivo e mirato. Il Piano Nazionale Malattie Rare (PNMR) ha l'obiettivo di migliorare l'accesso ai percorsi diagnostico-terapeutici per le persone affette da patologie rare, per fornire cure appropriate e uniformi su tutto il territorio nazionale. Tuttavia, nonostante gli sforzi legislativi e organizzativi, la mobilità passiva che spinge i pazienti a spostarsi da una regione all'altra per ottenere cure continua a essere una sfida anche per la Regione Piemonte. Il Testo Unico Malattie Rare anche in Piemonte viene adottato per garantire accesso equo e uniformità alle cure. Per fare il punto ad un anno di distanza, Motore Sanità ha organizzato il Convegno 'La Gestione delle malattie rare in Regione Piemonte', grazie al contributo non condizionante di Pfizer, che ha coinvolto istituzioni regionali, clinici e associazioni pazienti. Presenti anche i rappresentanti delle istituzioni, con i consiglieri regionali Paola Antonetto, Sergio Bartoli, Silvio Magliano e Fa-



brizio Ricca.

Il caso specifico dell'amiloidosi cardiaca, malattia rara caratterizzata dal deposito anormale di proteine nel cuore, rappresenta un esempio emblematico. Si tratta di una condizione complessa, spesso diagnosticata tardivamente, con un impatto significativo sulla qualità della vita e sulla sopravvivenza dei pazienti. L'aumento dei casi diagnosticati, in regione Piemonte

sono circa 200 i pazienti in terapia, sottolinea la necessità di rafforzare i programmi di formazione e aggiornamento per i medici, per garantire una diagnosi precoce e un trattamento tempestivo.

«L'amiloidosi cardiaca - ha spiegato Carlo Picco - tema centrale, è un caso emblematico per il quale formazione degli operatori, appropriatezza prescrittiva, contenimento della mobilità

esterna e sostenibilità economica sono critiche. L'evento rappresenta altresì l'occasione per fare il punto sul ruolo cruciale delle Regioni nell'attuazione del Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026 e per analizzare punti di forza e unicità del modello piemontese. Il modello Piemonte coniuga prossimità territoriale ed eccellenza clinica, in un continuo sforzo di rafforzamento delle sinergie tra assistenza,

ricerca e associazioni di pazienti. Con oltre 50.000 pazienti censiti nel Registro regionale, la nostra Regione si distingue per una rete diffusa che, fin dalla sua istituzione nel 2004, punta a garantire la presa in carico il più vicino possibile al domicilio del paziente». La rete come attualmente concepita comprende strutture di tre livelli, centri di riferimento regionali e centri di eccellenza collegati agli European Reference Networks (ERN), tra cui l'ERK-net (malattie renali), che vede il Piemonte al primo posto in Europa per numero di segnalazioni di pazienti adulti.

«Le malattie rare in ambito cardiologico hanno avuto negli ultimi anni uno straordinario impulso grazie alla comprensione dei meccanismi fisiopatologici che le determinano ma anche e soprattutto grazie alla disponibilità di nuovi farmaci efficaci nella cura di malattie specifiche prima ritenute incurabili. Essendoci oggi delle cure, il cardiologo ha il dovere di sospettarle clinicamente e approcciarle attraverso un corretto iter diagnostico, che implica spesso un percorso diagnostico su più livelli di assistenza e un coinvolgimento multidisciplinare, col fine di giungere a una corretta diagnosi e intraprendere quanto prima possibile un trattamento specifico. In particolare negli ultimi anni la presenza di trattamenti efficaci per la cura delle amiloidosi cardiache, ha portato molta luce su questa patologia in passato definita orfana, con conseguente incremento dell'attenzione alla diagnosi e alla cura di una malattia che risultava spesso fatale», dichiara Walter Grosso Marra, dirigente medico di 1° Livello Ospedale di Ivrea ASL TO4.

# DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM

@heedo\_design

# - FINALE LIGURE - LIDO RESORT

...la magia del mare



## RESIDENCE & SPIAGGIA



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.

### I NOSTRI SERVIZI



#### Appartamenti

Ampi **monocalci e bilocali** climatizzati con angolo cottura accessoriato, dotati di tutti i confort. **Wi-fi gratuita**.



#### Spiaggia privata gratuita

Di fronte al Residence **spiaggia privata gratuita** aperta fino a circa fine ottobre con **area giochi bimbi** e **Bistrot Bar** aperto dall'alba al tramonto.



#### Noleggio biciclette - Bike room

**Citybike a disposizione** gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al **deposito delle bici private**.



#### Terrazza panoramica

Al **piano attico terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.

Scopri le nostre promozioni sul nostro **sito Web** con **parcheggio gratuito** per l'autunno e l'inverno valide fino al **6 gennaio 2026**

### Contattaci



[www.lidofinale.com](http://www.lidofinale.com)



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



[info@lidofinale.com](mailto:info@lidofinale.com)



## INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 23 OTTOBRE

# Mostra fotografica diffusa per gli 80 anni di Confcommercio

*L'associazione di categoria omaggia i suoi consociati con un allestimento che consta di oltre 200 scatti*

■ Giovedì 23 ottobre 2025 alle ore 18.30 a Cuneo, presso il Grill del Lovera (Via Roma 37), avrà luogo l'inaugurazione della mostra fotografica diffusa "Di parola, in parola - La storia del commercio cuneese immortalata in oltre 200 scatti fotografici esposti nelle vetrine". Le foto sono esposte dagli esercenti lungo l'asse centrale di Cuneo, che parte da via Roma, attraversa piazza Galimberti, prosegue in corso Nizza e piazza Europa, supera piazza della Costituzione e termina in corso Francia.

"Essere 'di parola' e essere 'in parola' sono due espressioni tipiche del mondo del commercio, nello specifico la prima richiama l'affidabilità del commerciante, intesa come persona di cui ci si può fidare, la seconda è un rimando alla trattativa, una delle caratteristiche più peculiari di questo mestiere - spiega il presidente di Confcommercio Cuneo, Roberto Ricchiardi -. Ma il termine 'parola' riporta anche ai 60 vocaboli diversi che abbiamo scelto per rappresentare la storia del commercio e del turismo cuneese e suddividere tematicamente le oltre 200 foto che abbiamo selezionato per raccontare la nostra storia. Quello che proponiamo a tutti è una passeggiata sotto i portici della no-



stra Città, da Via Roma a Corso Nizza, alla ricerca dei totem di diverse dimensioni che saranno esposti nelle vetrine di alcuni dei nostri associati. Sarà allo stesso tempo un modo originale di fare le 'vasche' e un viaggio nel tempo che ci porterà alla scoperta di volti, negozi, mestieri, avvenimenti e pezzi di storia del commercio cuneese dal dopoguerra ad oggi".

La mostra "Di parola, in parola" è stata realizzata da Autorivari e Paolo Sasia per Confcommercio Cuneo in occasione del suo 80° compleanno. Le foto esposte provengono dagli archivi: Paolo Bedino, proprietà di Fondazione CRC; Istituto Storico della Resistenza; Camera di Commercio di Cuneo; Museo Civico Comune di Cuneo, Fondo fotografico Adriano Scoffone. Un particolare rin-

graziamento agli uffici e alle aziende associate a Confcommercio che hanno messo a disposizione per il tramite dell'associazione le loro fotografie storiche.

L'evento è organizzato da Confcommercio Imprese per l'Italia di Cuneo, che per l'occasione premierà anche un socio "storico" e un socio "giovane". Entrambe le iniziative rientrano nel calendario di appuntamenti che le Ascom aderenti a Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Cuneo stanno proponendo alla popolazione nel corso del 2025 per festeggiare l'80° compleanno dell'associazione e che culmineranno nella Convention di Sistema "Memoria e futuro" in programma giovedì 6 novembre 2025 al cinema-teatro F.lli Vaccchetti di Carrù.

## RIQUALIFICAZIONE

## Cuneo: riaperto il parco giochi di San Pietro del Gallo



È stato inaugurato oggi pomeriggio, giovedì 16 ottobre, il rinnovato parco giochi nella piazzetta Don Celestino Bruno a San Pietro del Gallo, al termine dei lavori di riqualificazione che hanno restituito alla comunità uno spazio più sicuro, accessibile e accogliente per bambini e famiglie. Al taglio del nastro erano presenti la Sindaca Manassero, l'Assessore al Verde Pubblico Demichelis, il Comitato di frazione, i bambini della scuola dell'infanzia "Bersezio" e i volontari del Verde Pubblico.

L'intervento, per un importo complessivo di 60.000 euro, è stato avviato nel mese di agosto e si è concluso lo scorso sabato 11 ottobre.

L'area è stata ampliata, le attrezzature di gioco sono state sostituite e sono state installate nuove panchine. La pavimentazione è stata completamente rifatta con mattonelle anti-trauma in gomma e la ghiaia attorno ha lasciato il posto ad una pavimentazione in blocchetti CSL, così da rendere l'intero spazio completamente fruibile. La recinzione è stata modificata e sostituita in parte, così come è stato ripensato l'accesso con un nuovo cancello pedonale/carraio e relativa rampa interna ed esterna.

Un altro progetto portato a termine, dunque, dopo quelli nei parchi giochi di via Pavese, via Caraglio, via Auriate, corso Ferraris e corso Dante, mentre al Paperino Club di viale Angeli è stata installata una doppia altalena. "Con questa inaugurazione - dichiarano la Sindaca Patrizia Manassero e l'Assessore al Verde Pubblico Gianfranco Demichelis - prosegue il percorso di attenzione che l'Amministrazione dedica ai luoghi della socialità, in particolare a quelli destinati ai più piccoli. Restituire ai cittadini parchi curati, sicuri e accessibili significa investire nella qualità della vita e nella coesione della nostra comunità. San Pietro del Gallo ritrova così un punto di incontro importante, pensato per le famiglie e per la crescita dei bambini. Ora puntiamo a nuovi interventi in altre parti della città".

## APPUNTAMENTI IN VALLE VARAITA

## Due mesi di incontri ed eventi dedicati al cibo

*Iniziativa fino a dicembre con «Parla e gioca come mangi», attività per bambini con Pluf*

■ L'Unione Montana Valle Varaita organizza "Parla e gioca come mangi", un calendario di incontri ed eventi dedicati al cibo e alle tradizioni gastronomiche locali, che si sviluppa tra ottobre e dicembre con conferenze e attività per bambini a partecipazione libera.

Si comincia oggi pomeriggio alle ore 15.00 a Venasca, nel salone comunale, con il convegno "Una valle di tradizioni gastronomiche. Cibo ed economia in valle Varaita", in cui si presenta l'importanza dei prodotti tipici agroalimentari del territorio sotto più punti di vista: quello economico, con una valutazione dell'impatto del comparto sull'economia locale fatta da parte di Cesare Gallezio di Coldiretti Cuneo e da Michele Quaglia di Confartigianato Cuneo; quello nutrizionale, con particolare attenzione alle esigenze degli sportivi, con Luca Dalmasso; quello del rapporto tra cibo e biodiversità con la direttrice del GAL Tradizione delle Terre Occitane Mariolina Pianezzola, che presenta le progettualità di divulgazione e sensibilizzazione sul tema attualmente in corso. L'incontro ha un'introduzione generale a cura di Paola Gula, scrittrice e giornalista del settore, e si tiene nel pomeriggio di sabato 18 ottobre nel salone comunale di Venasca: sono in programma anche intermezzi musicali con brani legati al cibo eseguiti dal trio voce, chitarra e batteria Aretha project. L'incontro si svolge in apertura della Mostra Mercato La Castagna di Venasca.

La rassegna prosegue con tre appuntamenti con le attività musicali de La Fabbrica dei Suoni rivolte a famiglie con bambini da 3 a 7 anni. Si gio-

cherà con il gioco in scatola Pluf alla scoperta delle terre del Monviso, con particolare riferimento alle tradizioni gastronomiche del territorio. Gli appuntamenti, riuniti sotto al titolo "L'autunno di Pluf", si tengono sabato 25 ottobre alle ore 10.30 nell'ala comunale di Melles, sabato 22 novembre alle ore 10.30 nell'ala comunale di Isasca e sabato 29 novembre alle ore 10.30 nel Giardino dei Suoni di Costigliole Saluzzo. Per partecipare è possibile consultare il sito [www.lafabbricadeisuoni.it](http://www.lafabbricadeisuoni.it), dove è possibile prenotarsi.

Il programma include anche due conferenze di Espaci Occitan con il titolo generale "Il cibo della tradizione". Venerdì 31 ottobre alle ore 15 a Frassinò, nella biblioteca comunale, il direttore scientifico di Espaci Occitan Rosella Pellerino tiene



una conferenza intitolata "L'ou cours di mort, tradizioni occitane dei giorni dei Santi e dei Morti", dedicata a quando erano i nostri nonni e bisnonni a fare qualcosa di molto simile all'attuale "dolcetto o scherzetto"

di importazione americana. Il ciclo si conclude domenica 21 dicembre alle ore 17 a Venasca, nella biblioteca comunale, con "I tredici dolci del Natale occitano", una guida alle tradizioni dolciarie del passato nel-

le valli occitane.

L'iniziativa è promossa dall'Unione Montana Valle Varaita nell'ambito del progetto Terres Monviso e con il sostegno del Consorzio BIM del Varaita.

## TRASPORTI PROVINCIALI

## Erogazione tessere BIP per persone con disabilità

■ A partire da lunedì 20 ottobre 2025, la gestione delle tessere BIP di libera circolazione destinate alle persone con disabilità sarà nuovamente gestito dall'Ufficio Trasporti e Servizi alla Persona della Provincia di Cuneo.

La tessera BIP è un titolo di viaggio regionale che consente a specifiche categorie di utenti, e in alcuni casi anche a un accompagnatore, di viaggiare gratuitamente su tutta la rete di trasporto pubblico regionale.

Possono richiedere la tessera BIP i residenti nella Provincia di Cuneo che rientrano in una delle seguenti categorie:

- invalidi civili e del lavoro con invalidità pari o superiore al 67%;
- grandi invalidi (di guerra, civili di guerra e per servizio) appartenenti alle categorie dalla 1ª alla IVª;
- non udenti, ipovedenti gravi (decimisti) e non vedenti;
- persone con handicap riconosciuto ai sensi della



legge 104/1992: art. 3, comma 1: solo in caso di impedimenti motori permanenti, grave limitazione della deambulazione o pluriamputazione; art. 3, comma 3: handicap grave.

La tessera può essere richiesta:

- online, tramite il portale BIP della Regione Piemonte al link: <https://bip.piemonte.it/carta-bip-persone-con-disabilita>;

- di persona presso lo sportello provinciale ubicato in corso Nizza 21 a Cuneo;

- via posta elettronica scrivendo a [bip.liberacircolazione@provincia.cuneo.it](mailto:bip.liberacircolazione@provincia.cuneo.it);

- via PEC scrivendo a [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it);

- per posta ordinaria all'indirizzo: Provincia di Cuneo - Ufficio Trasporti - corso Nizza 21 - 12100 Cuneo.

L'Ufficio Trasporti riceve anche su appuntamento contattando i numeri seguenti 0171/445425 oppure 0171/445888.

Lo sportello è aperto nei seguenti giorni e orari: lunedì, martedì e venerdì: ore 9.00 - 12.00; giovedì: ore 14.30 - 16.30.

Ulteriori informazioni sono disponibili al link seguente <https://www.provincia.cuneo.it/trasporti/rilascio-tessere-bip-libera-circolazione>.



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



■ Al via il restauro del mosaico del Cardinale Cacciapiatti sotto la Cupola di San Gaudenzio. La Fabbrica Lapidea della Basilica di San Gaudenzio ha annunciato l'avvio del restauro del prezioso mosaico pavimentale del Cardinale Giovanni Cacciapiatti, situato al centro della Basilica, direttamente sotto la celebre Cupola antonelliana. L'intervento è reso possibile grazie al contributo della Regione Piemonte, il cofinanziamento della Fabbrica Lapidea e il sostegno del Comune di Novara.

«Come assessorato alla Cultura siamo orgogliosi di contribuire a riportare allo splendore originale il mosaico di Cacciapiatti - afferma l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Marina Chiarelli - . Un'opera che verrà riportata alla luce del pubblico restituendo la sua importanza centrale nell'architettura interna della basilica di San Gaudenzio. Dopo i lavori il mosaico potrà nuovamente dialogare con la cupola sovrastante di Antonelli creando una percezione unica dello spazio sacro».

Il pavimento, realizzato tra il 1838 e il 1839 su disegno dello scultore, pittore e architetto Pelagio Palagi, costituisce una delle opere più raffinate del complesso monumentale. L'opera, in commesso marmoreo e mosaico lapideo policromo, fu eseguita in adempimento del legato testamentario del Cardinale Cacciapiatti, illustre benefattore della città e devoto del santo patrono novarese. Negli anni, la superficie del mosaico ha subito alterazioni, fratturazioni e fenomeni di degrado dovuti anche alla presenza prolungata di una pedana lignea ormai gravemente deteriorata, che ha compromesso la corretta traspirazione del pavimento e

## UN INTERVENTO DA 70 MILA EURO

# San Gaudenzio: al via il restauro del mosaico di Cacciapiatti

*L'assessore alla cultura Chiarelli: «Orgogliosi di contribuire a riportare allo splendore originale questo spazio sacro»*



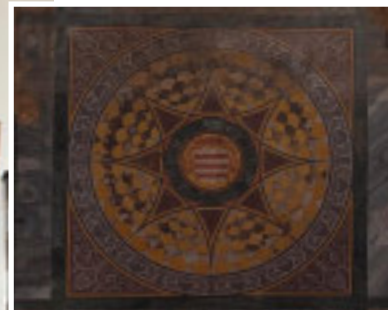
Un momento della presentazione del restauro

che, in più punti, mostrava segni di instabilità e deformazione delle tavole, rendendo necessario il suo smantellamento. A ciò si aggiunge il fatto che, per oltre trent'anni, il mosaico è rimasto coperto da un ampio tappeto, la cui permanenza ha favorito l'accumulo di umidità e lo sviluppo di alterazioni cromatiche e biologiche.

Il restauro, affidato al Consorzio Arkè, prevede operazioni di pulizia, consolidamento, reintegra-

zione delle lacune, disinfezione da biodeteriogeni e protezione finale delle superfici marmoree, per un importo complessivo di circa 70 mila euro, comprensivi di una quota per imprevisti legati alle aree finora non accessibili, smantellamento della predella danneggiata e acquisto di una copertura dedicata al mosaico da utilizzarsi durante gli eventi cittadini. L'intervento è reso possibile grazie a un finanziamento di 50 mila euro della Regione Pie-

monte e a un cofinanziamento di 20 mila euro della Fabbrica Lapidea, ente che dal 1552 tutela e conserva il Complesso Gaudenziano grazie all'indispensabile supporto del Comune di Novara, proprietario del Complesso Monumentale di San Gaudenzio. La Fabbrica Lapidea esprime un «sentito ringraziamento alla Regione Piemonte per la sensibilità dimostrata verso il patrimonio culturale novarese, al Comune di Novara per il costante impegno



nella tutela e valorizzazione del bene, alla Consulta Cattolica Piemonte, in particolare al responsabile Don Gianluca Popolla, e a Sua Eccellenza Mons. Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara, per la disponibilità e l'attenzione con cui accompagna ogni fase della vita della Basilica - sottolinea Matteo Caporusso, Presidente della Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio - . Questo restauro restituisce alla Basilica un tassello prezioso della sua storia e al tempo stesso testimonia quanto la collaborazione tra istituzioni civili, religiose e culturali possa generare bellezza e responsabilità condivisa. San Gaudenzio è il cuore simbolico di Novara, e ogni intervento che lo riguarda appartiene idealmente a tutti i cittadini».

## BIELLA

### Si presenta il volume «Il paese dei morti»

Giovedì 23 ottobre alle 18, presso la Biblioteca Civica di Biella, Linda Tugnoli presenterà il volume «Il paese dei morti».

Si tratta del quarto romanzo dedicato alle indagini del giardiniere Guido, ambientato ancora una volta in Valle Cervo, propone una nuova storia avvincente e ricca di mistero nella quale ritroveremo i personaggi che abbiamo imparato ad amare come il Carlino, l'Osvaldo, il Giovannino. La vallata biellese in cui «non accade mai nulla di nuovo» questa volta si trova ad essere al centro delle cronache quando viene ritrovato il cadavere ormai in decomposizione di un uomo, assassinato. Si tratta del Pierangelo, un uomo schivo, discendente di una delle famiglie più ricche della zona, ma poi caduta in disgrazia. Guido scopre che la vittima, appassionata di fotografia, aveva il gusto macabro di visitare i cimiteri e di scattare foto alle fotografie dei defunti. Questo hobby così macabro è forse collegato con la sua morte?

Inizia così una indagine che porterà a scoprire sconvolgenti segreti che partono da molto lontano.

L'iniziativa, a ingresso libero, è in collaborazione con Garden Club Biella.

## CULTURA

### Il Comune promuove il progetto «Spazi e Futuri Gen Y-Z-Alpha»

■ Il Comune di Novara, in qualità di ente capofila, promuove il progetto «Spazi e Futuri Gen Y-Z-Alpha». Una proposta elaborata per la candidatura all'Avviso Pubblico di Anci Nazionale per l'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa, noto come «Giovani e impresa» II edizione.

L'iniziativa costituisce un'importante occasione per l'implementazione delle politiche attive sul tema del supporto e dell'orientamento all'imprenditorialità giovanile.

Obiettivi e Contenuti del Progetto Il progetto «Spazi e Futuri Gen Y-Z-Alpha» si rivolge ai giovani tra i 18 e i 35 anni e offre loro supporto e strumenti per costruire futuri possibili, mettendo a disposizione spazi fisici e collaborativi. Il progetto fa leva sul processo di rigenerazione urbana che vede il Comune di Novara, il privato sociale e i giovani del territorio trasformare l'ex caserma Passalacqua in «spazio nòva», hub di innovazione sociale e contaminazione tra pubblico e privato. Mira a favorire la nascita di spin-off imprenditoriali giovanili attraverso tre direzioni: razionalizzare il sistema di orientamento, mappare e intercettare opportunità e risorse dal territorio provinciale, accelerare idee imprenditoriali in ambito socio-culturale.

Le azioni previste sono articolate in cinque pilastri chiave:

1. Coprogettazione Sportello evoluto: Creazione di un ecosistema di orientamento per giovani strutturati con o senza idea d'impresa, e per giovani non strutturati. Questa azione è a cura di Nòva APS e OrientaMente.
2. Nòva Hub di competenze e protagonismo: Sviluppo di un network di «givers» e «takers» all'interno del costituendo spazio coworking di Nòva, situato nell'ex Caserma Passalacqua.
3. Mappatura degli spazi dismessi e sottoutilizzati: Utilizzo del metodo «Riusiamo l'Italia»

per costituire un catalogo di opportunità localizzative a costi agevolati per giovani organizzazioni e per orientare il nuovo PRG della città.

4. Acceleratore urbano per l'impresa culturale: Avvio di supporti tecnici flessibili per iniziative culturali sostenibili, con particolare attenzione al concetto di welfare culturale.

5. Acceleratore turistico culturale Distretto dei Laghi: Azione in simbiosi con l'alta provincia, focalizzata sul distretto industriale della rubinetteria e sul patrimonio culturale diffuso nei comuni del Cusio e sul Lago Maggiore (es. Dormelletto). Questa azione sarà a cura dell'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone. Il Partenariato Territoriale

Il progetto è frutto di una collaborazione strategica che vede il Comune di Novara come capofila affiancato da Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Fondazione Riusiamo l'Italia, Nòva APS, OrientaMente APS ed Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone. L'aggregazione mira a promuovere un progetto interconnesso a livello provinciale, coinvolgendo attivamente i comuni di Dormelletto Soriso San Maurizio d'Opaglio e Pogno.



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE  
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

- ▲ PITTURA
- ▲ SCENOGRAFIA
- ▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

- ▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
- ▲ GRAFICA
- ▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

- ▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
- ▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA
- ▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
- ▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517  
WWW.ACMEMILANO.IT

## RICORRENZE

# Casale Monferrato ricorda l'alluvione dell'ottobre 2000

*A venticinque anni dalla vicenda si terranno una serie di iniziative per commemorare quei giorni drammatici*

■ A venticinque anni dall'alluvione che colpì il territorio nell'ottobre del 2000, la Città di Casale Monferrato promuove una serie di appuntamenti per ricordare quei giorni drammatici e rendere omaggio all'impegno di chi, con dedizione e coraggio, contribuì alla gestione dell'emergenza e alla successiva ripresa.

Il programma, che ha già visto un preludio con la traversata del Po fino a Mantova nei primi giorni del mese, si aprirà mercoledì 22 ottobre alle 10 al Teatro Municipale, con la tavola rotonda "Alluvione 2000 - Memorie e testimonianze", che vedrà la partecipazione degli amministratori con i tecnici, volontari e cittadini che vissero in prima persona gli eventi di allora, offrendo un momento di riflessione collettiva sul valore della memoria e della prevenzione.



Le conseguenze dell'alluvione in via Adam

A seguire, alle 12 in via Adam, sarà l'installazione fotografica permanente all'aperto con le fotografie tratte dal catalogo "Un Po di Piemonte. Identità del fiume attra-

verso il territorio piemontese" di Pier Paolo Viola, un percorso visivo che racconta il legame profondo tra il Po e le comunità che ne abitano le rive. Il percorso fotografico

proseguirà con l'omonima mostra, inaugurata alle ore 16,00 della stessa giornata presso il Torrione del Castello del Monferrato, proponendo fino al 30 novembre un'ulteriore sele-

zione di immagini.

Le celebrazioni si concluderanno giovedì 23 ottobre alle 21 sempre al Teatro Municipale, con il concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense: un momento musicale aperto alla cittadinanza per condividere, attraverso la musica, il ricordo e la solidarietà di allora.

«Ricordare l'alluvione del 2000 significa rendere omaggio a una comunità che seppe reagire unita e solidale in un momento di grande difficoltà - sottolinea il sindaco Emanuele Capra -. Quelle giornate hanno segnato profondamente Casale Monferrato e tutto il Monferrato casalese, ma hanno anche mostrato la forza e la generosità dei cittadini, dei volontari e delle istituzioni. È nostro dovere mantenere viva la memoria di quegli eventi per costruire un futuro più sicuro e consapevole».

«Queste iniziative rappresentano non solo un atto di memoria, ma anche un'occasione di riconoscenza verso chi allora intervenne con prontezza e spirito di servizio», ha commentato il presidente del Consiglio Comunale Giovanni Battista Filiberti.

Tutti gli appuntamenti sono aperti al pubblico a ingresso libero e gratuito.

## ASTI

## Sospesa l'attività di un ristorante per lavoro in nero

La Squadra Amministrativa della questura di Asti, l'ASL di Asti e il personale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria, hanno effettuato un controllo congiunto presso un esercizio di ristorazione del capoluogo.

Durante l'ispezione, gli operatori hanno riscontrato otto lavoratori intenti a svolgere attività lavorativa, di cui sei risultati irregolari, tra cui diversi cittadini stranieri privi di idonea documentazione per l'impiego. Per tale motivo, l'Ispettorato del Lavoro ha disposto il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale e comminato una sanzione amministrativa pari a 5.000 euro. La Polizia di Stato ha inoltre contestato al titolare una violazione amministrativa per la mancata esposizione della documentazione obbligatoria, sanzionata con un importo di 960 euro.

Il SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) dell'ASL AT ha riscontrato carenti condizioni igienico sanitarie e scarsa manutenzione dei locali: è stata emanata ordinanza di sospensione dell'attività fino al ripristino delle normali condizioni igienico sanitarie, oltre all'elevazione delle sanzioni previste dalla normativa cogente.

L'operazione si inserisce nell'ambito dei controlli congiunti di prevenzione e vigilanza disposti a livello provinciale, finalizzati a garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza del lavoro, igiene e tutela della salute pubblica.

## SANITÀ

## Donati nuovi strumenti alla Cardiologia Pediatrica

*L'iniziativa di solidarietà è stata realizzata dal Lions Club di Alessandria*

■ Una nuova donazione da parte dei Lions Club di Alessandria, da sempre impegnati in iniziative di solidarietà e sostegno alla sanità del territorio, arricchisce la dotazione tecnologica della SC Pediatria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, diretta dal Dott. Enrico Felici, e in particolare dell'Ambulatorio di Cardiologia Pediatrica la cui Responsabile è la Dott.ssa Francesca Cairello, contribuendo a potenziare le attività cliniche e diagnostiche del reparto.

Grazie al contributo dei club Alessandria Emergency & Rescue (capofila del progetto), Alessandria Host, Alessandria Marengo, Bosco Marengo Santa Croce, Bosco Marengo La Frascetta, Alessandria Cittadella, Alessandria Valmadonna Valle delle Grazie, Bosco Marengo Ecolife, Leo Club Alessandria, Vignale, Gavi e Colline del Gavi, l'Ambulatorio di Cardiologia Pediatrica può ora contare su nuove apparecchiature per le prove da sforzo cardio-



polmonari per un valore di 15mila euro: un registratore ECG a 12 canali, che consente di eseguire tracciati ad alta precisione, sia a riposo sia durante le prove da sforzo; un ergometro medicale, simile a una cyclette progettata per le prove da sforzo in ambito clinico, e trasformatori d'isolamento medicali, che assicurano un'alimentazione stabile e priva di interferenze alle apparecchiature elettromedicali.

«Questa donazione - sottolinea il Dott. Felici - consente di incrementare la capacità del reparto di effettuare valutazioni funzionali in condizioni di sicurezza, migliorando ulteriormente la qualità delle prestazioni offerte ai nostri piccoli pazienti. Ringraziamo i Lions Club di Alessandria per l'attenzione e la sensibilità dimostrate nei confronti della nostra attività clinica».

Questa iniziativa rappresenta un ulteriore passo nella collaborazione tra il mondo del volontariato e l'Ospedale Infantile, che si distingue anche per l'attività di ricerca grazie alle Unit Disease "Patologie pediatriche e perinatali" e "Centro Bosio" afferenti al Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) diretto a Antonio Maconi, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle cure e la sicurezza dei bambini seguiti dalla Pediatria dell'Aou Alessandria.

## CASALE MONFERRATO

## Spazio polifunzionale: aperto il bando per le associazioni

■ È aperto il procedimento per l'accreditamento, l'assegnazione e l'utilizzo della sede polifunzionale e condivisa "Settore 3", a disposizione delle realtà associative del terzo settore del Monferrato casalese situata al piano terreno di via Magnocavallo, 13 a Casale Monferrato.

«Questa iniziativa prosegue rappresentando un concreto sostegno alle realtà associative del nostro territorio, che contribuisce a rafforzare il tessuto sociale e a favorire lo sviluppo di una comunità più coesa e solidale - dichiarano l'Assessore Irene Caruso e il Vice Sindaco Luca Novelli -. Il volontariato è una delle colonne portanti della nostra società: come amministrazione intendiamo affiancare con costanza le associazioni e i volontari che ogni giorno dedicano tempo, competenze e passione al benessere degli altri, arricchendo così la vita di tutta la nostra comunità».

Il bando si rivolge agli enti del terzo settore e a tutti gli enti non commerciali di tipo associativo di nuova creazione (da almeno un anno) che svolgano attività di interesse generale, anche se non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o per i quali l'iscrizione allo stesso non sia ancora stata formalizzata.

Le associazioni, per essere accreditate, devono soddisfare una serie di requisiti, tra cui non avere a disposizione una sede operativa propria, essere costituite e operanti da almeno un anno alla data del 31/12/2024 ed essere iscritte in almeno uno dei regi-

stri previsti. Inoltre, non devono avere pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale di Casale Monferrato e non devono occupare altri immobili comunali. Le richieste verranno valutate cercando di accogliere il maggior numero possibile di domande, tenendo in considerazione l'ordine di arrivo di quelle giudicate valide e la partecipazione alla precedente procedura di accreditamento. La concessione per l'uso dei locali, che avrà una durata biennale che potrà essere rinnovata a seguito della verifica dei requisiti di accreditamento e degli utilizzi.

Le realtà associative interessate dovranno indicare nella domanda il giorno e la fascia oraria di utilizzo desiderata, preferibilmente partendo dal minimo di 1 ora sino ad un utilizzo massimo di tre ore a settimana. In caso di sovrapposizioni nelle richieste dell'orario e dei giorni di utilizzo, il Comune definirà un calendario di utilizzo.

In considerazione della totale gratuità dei servizi, le associazioni dovranno manifestare la propria disponibilità a valutare la propria partecipazione a collaborare e a sviluppare eventuali iniziative relative al terzo settore.

Le domande dovranno essere recapitate entro le ore 12:00 del giorno 13 novembre 2025 al seguente indirizzo:

Ufficio Protocollo del Comune di Casale Monferrato  
via Mamelì, 10  
15033 Casale Monferrato (AL)

## ALESSANDRIA

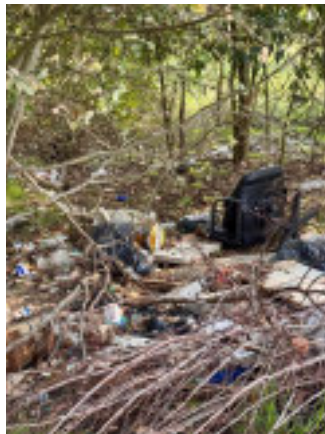
## Discarica abusiva: Priano presenta un'interpellanza

■ Il consigliere comunale di Alessandria Fabrizio Priano ha presentato un'interpellanza urgente in merito a una discarica abusiva in via Vecchia dei Bagliani.

Secondo il consigliere, alcuni cittadini, infatti, avrebbero segnalato la presenza della discarica che sembra interessare terreni di proprietà incerta. Inoltre, tra i cumuli di rifiuti abbandonati potrebbero esserci lastre contenenti amianto

con conseguente rischio per la salute pubblica.

Pertanto, Fabrizio Priano interviene il sindaco per chiedere chiarimenti e azioni concrete a tal proposito; in particolare se fosse già a conoscenza della situazione, se fosse possibile effettuare un sopralluogo per valutare lo stato dei rifiuti e quali azioni sono ritenute opportune per la messa in sicurezza dell'area.



**GUIDA PRATICA** Dove e come prenotare in ogni Asl

# Via alla vaccinazione anti influenzale

*Parte da lunedì in tutta la Liguria e per la prima volta è gratuito per tutti senza limiti di età*

■ Partiranno lunedì 20 ottobre le vaccinazioni in Liguria contro l'influenza: la campagna 2025-2026 sarà affiancata dall'attività di comunicazione che coinvolge i canali social di Regione Liguria e delle ASL e dalla diffusione di spot, affissioni e pagine informative sui mezzi di comunicazione della Liguria. Per la prima volta il vaccino quest'anno è gratuito per tutte le fasce d'età, ed è stata attivata una task force per garantire un efficace coordinamento della campagna vaccinale in termini di approvvigionamento, logistica, disponibilità dei vaccini, informazione e per gestire le problematiche cliniche legate all'infezione. Il vaccino contro l'influenza sarà offerto in prima istanza (fino al 20 novembre) agli over 60, ai fragili e alle persone per le quali è sensibilmente raccomandato come da circolare ministeriale

È inoltre possibile effettuare contestualmente la vaccinazione contro l'influenza e quella contro il Covid. "L'obiettivo della campagna antinfluenzale - spiega Massimo Nicolò assessore alla sanità di Regione Liguria - è raggiungere il numero più ampio di persone, in particolare gli anziani e fragili che sono più a rischio per le complicanze legate al virus. Dobbiamo tutti comprendere l'importanza del vaccino e metterci in sicurezza. Avere una ampia adesione ci consentirà non solo di tutelare la salute dei cittadini, ma anche di evitare il sovraffollamento dei pronto soccorso nel periodo di maggior diffusione del virus. Per questa ragione abbiamo voluto rendere gratuito per tutti il vaccino. Inoltre, in collaborazione con le Asl, abbiamo ampliato l'offerta dei punti vaccinali. Abbiamo avviato inoltre una campagna informativa capillare e stretto accordi con farmacie, medici di medicina generale e pediatri che sono in campo attivamente per garantire prenotazioni e vaccinazioni".

"Con quello che è successo in Australia - spiega Matteo Bassetti coordinatore della task force per l'influenza istituita da Regione Liguria - e con quello che sta accadendo in Giappone, dove l'epidemia di influenza risulta anomala e con effetti più gravi rispetto al passato, credo che quello che sta facendo la Liguria sia molto importante: il vaccino gratuito per tutte le fasce d'età e creare punti vaccinali con open day distribuiti sul territorio sono misure che ci aiuteranno a incrementare l'adesione alla campagna vaccinale e quindi ad affrontare la prossima stagione influenzale". Il vaccino può essere effettuato su prenotazione o con accesso diretto nelle modalità adottate dalle singole Asl pubblicate di seguito: Salute simplex (sul web o sulla app, accedendo nella sezione prenotovaccino o direttamente sulla pagina web [www.prenotovaccino.regione.liguria.it](http://www.prenotovaccino.regione.liguria.it)); Telefonando al numero verde 800 938818; Accedendo alle case della comunità o agli sportelli dedicati delle Asl; in farmacia; - dal medico di famiglia o dal pediatra (per effettuare il vaccino direttamente nello studio medico).

Le singole Asl hanno inoltre adottato ulteriori iniziative con numeri di telefono dedicati alla prenotazione, punti vaccinali straordinari nei pressi di supermercati o altre aree commerciali con acces-



so diretto, ambulatori mobili che si aggiungono ai punti dedicati alla somministrazione del vaccino nelle sedi tradizionali. Di seguito i dettagli.

**ASL1**  
I vaccini vengono somministrati presso i seguenti ambulatori, con appuntamento diretto ai numeri indicati, oltre alle prenotazioni tramite Salute Simplex, Cup, farmacie e medici di medicina generale.

**IMPERIA**  
Ambulatorio Vaccinazioni Imperia, Palasalute via L. Acquarone 9, piano terra. Telefono: 0183\537620. E-mail: [im.vaccinazioni@asl1.liguria.it](mailto:im.vaccinazioni@asl1.liguria.it). Giorni e orari: martedì e venerdì dalle 8.00 al-

le 12.00  
**SANREMO**  
Ambulatorio Vaccinazioni Sanremo, Via Fiume 33, telefono: 0184\536446. E-mail: [sr.vaccinazioni@asl1.liguria.it](mailto:sr.vaccinazioni@asl1.liguria.it). Giorni e orari: lunedì, martedì e giovedì dalle 13.00 alle 15.00; mercoledì dalle 12.30 alle 14.

**VENTIMIGLIA**  
Ambulatorio Vaccinazioni Ventimiglia, corso Genova 88 (Villa Olga) piano terra, telefono: 0184\534986, E-mail: [xx.vaccinazioni@asl1.liguria.it](mailto:xx.vaccinazioni@asl1.liguria.it). Giorni e orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 11.30 alle 12.45.

**ASL2**  
Per la vaccinazione antinfluenza-

le sono disponibili gli ambulatori Asl. È possibile prenotare il vaccino anche attraverso Salute Simplex, i canali Cup, farmacie e medici di medicina generale. È stata anche attivata una campagna di vaccinazione antinfluenzale con unità mobile per raggiungere direttamente la cittadinanza nelle aree più periferiche. Per queste tappe è previsto l'accesso diretto senza prenotazione o con prenotazione su [prenotovaccinoregione.liguria.it](http://prenotovaccinoregione.liguria.it). **IL CALENDARIO:** 20 ottobre: Pallare, Mallare, Altare, 28 ottobre: Garlenda, Ortovero, Arnasco, 7 novembre: Calice, Magliolo, Giustenice, 11 novembre: Sassello, Pontinvrea, Stella S.Giovanni, 18

novembre: Calizzano, Bardineto, Murialdo, 25 novembre: Cisano, Villanova, Ceriale, 2 dicembre: Toirano, Boissano, Noli, 9 dicembre: Celle Ligure, Quiliano, Spotorno, 12 dicembre: Savona (tappa conclusiva)

**ASL3**  
Vengono organizzate giornate vaccinali sul territorio, nei supermercati, in alcuni quartieri, nei comuni dell'entroterra (Valle Stura e Alta Val Trebbia) con Open Day in accesso diretto. La calendarizzazione, oltre alle date indicate di seguito, verrà implementata nei prossimi giorni. Le attività si aggiungono a quelle previste negli ambulatori Asl su prenotazione. È possibile effettuare le prenotazioni tramite Salute Simplex, CUP, farmacie e medici di medicina generale.

22 ottobre: Arenzano, sede ASL3 ambulatori Piazza Golgi (dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15)

29 ottobre: Rovegno, ambulatorio via Alla Chiesa 8 (dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.30) su prenotazione

11 novembre: Lagaccio (Genova), ambulatori via Lagaccio 9 (dalle 9 alle 12.30)

19 novembre: Masone: ambulatori via Massolo 1 (dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15)

**ASL4**  
La programmazione per la vaccinazione si suddivide tra le attività nelle case della comunità (a Chiavari, Rapallo e Sestri Levante) per le quali è prevista la prenotazione e quella territoriale, negli ambulatori dell'entroterra e con l'unità

mobile SuperGulliver con accesso diretto senza prenotazione. Per il vaccino su appuntamento è possibile effettuare le prenotazioni tramite Salute Simplex, Cup, farmacie e medici di medicina generale e Sportelli CUP dell'Asl 4

La campagna di prossimità si svolgerà nelle seguenti tappe: 11 novembre: Santo Stefano d'Aveto (ambulatorio, dalle 9 alle 10.30), 11 novembre: Rezzoaglio (ambulatorio, dalle 11.30 alle 13), 18 novembre: Neirone (Super Gulliver, dalle 9.30 alle 12.30), 24 novembre: Varese Ligure (ambulatorio, dalle 9.30 alle 12.30), 2 dicembre: Moconesi (Super Gulliver, dalle 9.30 alle 12.30), 9 dicembre: Borzonasca (ambulatorio, dalle 9.30 alle 12.30)

16 dicembre: Cicagna (ambulatorio, dalle 9.30 alle 12.30),

**ASL5**  
I vaccini vengono somministrati presso i seguenti ambulatori. Le prenotazioni possono essere effettuate tramite Salute Simplex, CUP, farmacie e medici di medicina generale.

**LA SPEZIA**  
Via Fiume 137, piano terra (martedì e giovedì mattina, dalle 8.20 alle 13.30)

**SARZANA**  
Via Paci 1, piano terra (mercoledì e venerdì mattina dalle 8.10 alle 12.40)

**BRUGNATO**  
Via Caduti di Nassirya SNC piano primo (nei giorni 24/10/2025, 07/11/2025, 21/11/2025, 05/12/2025, 19/12/2025 dalle 8.30 alle 12.40.

## CACCIA ALLA ZANZARA TIGRE

# Un caso di dengue, disinfestazione a levante

*La Asl3 ha attivato la procedura in via Carrara, via Teano, via Sorelle Avegno e via Giorgio Chiesa*

■ Scattano, a titolo precauzionale, le misure di profilassi e per abbassare - in modo rapido - la densità di zanzara tigre, a seguito della segnalazione da Asl 3 genovese di un caso "importato" di dengue, la malattia infettiva trasmessa da un particolare tipo di zanzara (genere Aedes). La zanzara tigre, infatti, può essere vettore di dengue che, si ricorda, non si trasmette da persona a persona. Le misure sono attivate secondo quanto stabilito dal Piano Na-

zionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare invasive e Piano Regionale di Arbovirosi. Per prevenire l'insorgenza di eventuali casi secondari di dengue, è stata adottata un'apposita ordinanza, che riguarda le misure attivate nelle aree pubbliche e private nell'ambito dei siti individuati dalla Asl3: via Angelo Carrara, viale Teano da incrocio con via Angelo Carrara, via Sorelle Avegno, via Giorgio Chiesa, aree verdi aperte di viale Teano.

Nell'area interessata, un'impresa specializzata, incaricata dal Comune di Genova, tra le 4 e le 6, di oggi, ha effettuato un intervento di disinfestazione straordinaria. Verranno affissi appositi avvisi sui portoni dei civici direttamente ricadenti nell'area del trattamento. Il trattamento non è nocivo per la salute degli esseri umani, ma si invitano le persone che vivono nelle vie interessate dal trattamento a: tenere chiuse le finestre fino alle 7 del mattino; te-

nere gli animali in casa; ritirare l'eventuale biancheria stesa all'esterno; rimuovere o ricoprire mobili e giochi per bambini; se rimasti fuori ed esposti al trattamento devono essere puliti utilizzando guanti; lavare, dall'ultimo giorno di trattamento, frutta e verdura coltivata nell'orto, sul balcone o sul davanzale; limitare il più possibile la frequenza delle innaffiature di giardini e in aree verdi per consentire una maggiore efficacia dei trattamenti.

## Il presidente Bucci

# «Regione pronta ad entrare in Amt, ma prima vediamo i bilanci»

**Vittorio Magni**

■ Nessun «buco» nei conti di Amt, almeno finché a Palazzo Tursi c'era lui: Marco Bucci, ex sindaco e oggi presidente della Regione Liguria. Ed è lo stesso Bucci a replicare alle accuse della giunta Salis, che in questi giorni parla di un disavanzo pesante nei conti dell'azienda del trasporto pubblico genovese. «Appena il Comune dà l'ok, entriamo anche domani. I soldi ci sono e la Regione è pronta. Ma prima vogliamo vedere i bilanci», ha detto Bucci. L'amministrazione nuova sostiene di aver fatto



controllare i conti da una importante società di revisione, dalla quale sarebbero emerse criticità. Ma, a oggi, nessuno ha visto quel bilancio «revisionato» né un documento

ufficiale che certifichi il presunto buco. I bilanci approvati negli anni precedenti, invece, risultano consolidati e regolarmente certificati: nessun rosso, nessuna allerta

formale. «Non ho ancora visto i numeri, ma penso che nessuno li abbia ancora visti - ha aggiunto Bucci -. Quando avremo un bilancio certificato, allora parleremo dei numeri». L'ex sindaco, oggi alla guida della Regione, punta dritto al merito: l'ingresso della Liguria nella compagine di Amt è un passo strategico per rafforzare il trasporto pubblico regionale, ma deve poggiare su dati chiari e verificabili, non su dichiarazioni politiche. Mentre la Regione tende la mano e si dichiara pronta a intervenire, da Tursi arrivano toni allarmistici e ricostruzioni par-

ziali. Si parla di «buchi» e di «eredità pesanti», ma le carte restano coperte. Intanto la città aspetta risposte vere: più bus, meno ritardi, una visione per la mobilità del futuro. Genova non ha bisogno di polemiche, ma di scelte concrete. «Vediamo i conti, poi decidiamo». È la sintesi del suo metodo: concretezza, serietà, niente slogan. In cinque anni da sindaco ha lasciato bilanci in ordine e una macchina amministrativa solida. Ora chiede solo trasparenza e continuità.

A Genova, i numeri parlano chiaro. E chi li sa leggere, sa anche governare.

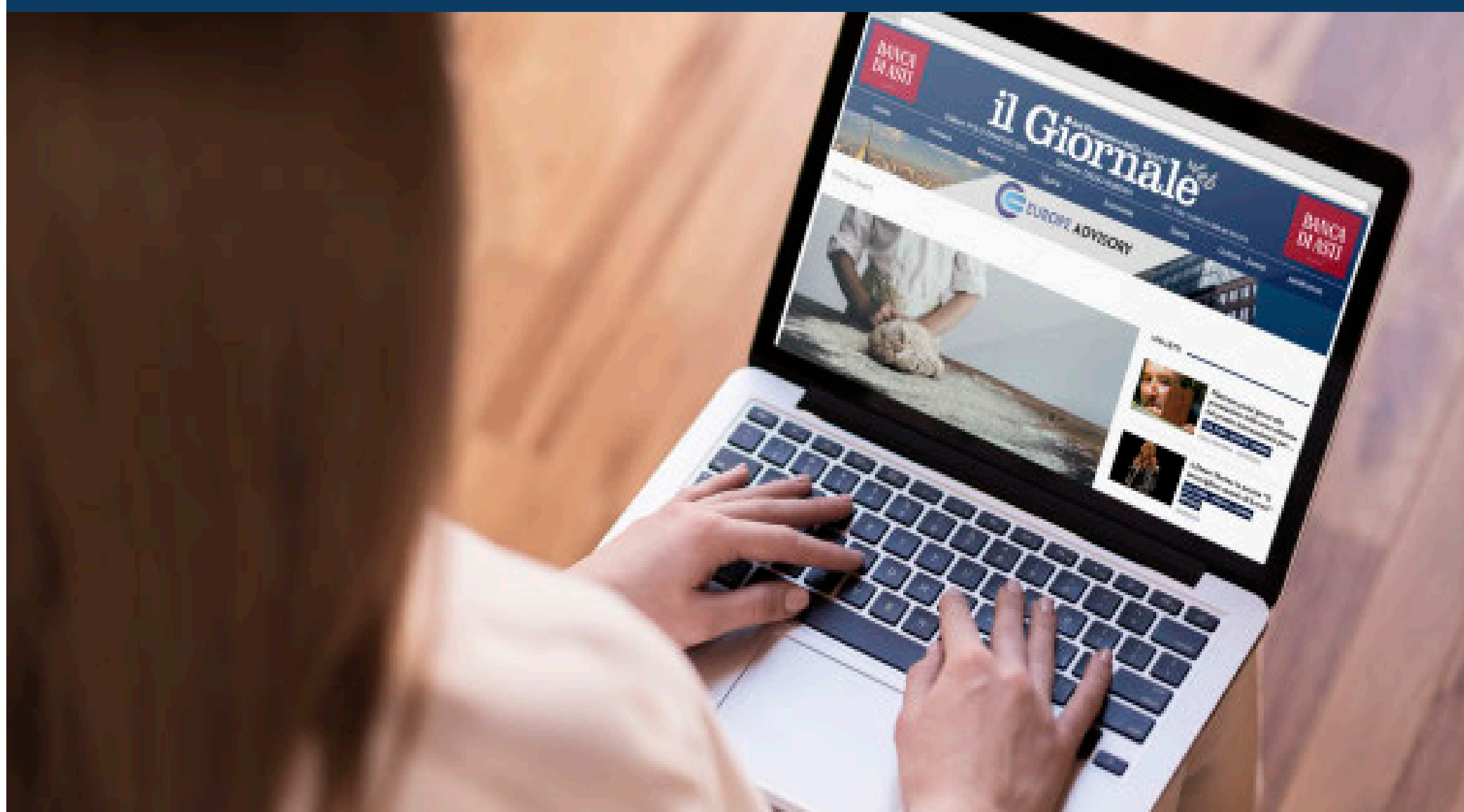


**HAI FAME  
DI NOTIZIE  
IN TEMPO  
REALE?**

**È online**

**[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)**

del Piemonte e della Liguria <sup>web</sup>  
**il Giornale**



**A PALAZZO TURSI** Confronto tra esperti e temi trasversali come l'affido e l'adozione

# Padri separati, se ne parla a Genova

*Martedì prossimo l'incontro promosso da Unavi e Appo sui diritti dei minori e le figure genitorali*

■ Nell'ambito della separazione coniugale, spesso, si crea un distacco fisico «per legge» dalla figura paterna, specie nei casi in cui i figli sono ancora minori e vengono affidati alla madre. Ma come vivono i papà questa difficile situazione? Se ne parlerà martedì prossimo, dalle 11 alle 13 nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi (via Garibaldi 9), dove si svolge l'incontro dal titolo «Stesso amore, stessi diritti - Padri separati: diritti, difficoltà, prospettive», promosso da Unione Nazionale Vittime (Unavi) e Appo, Azione per la Parità dei Padri Oggi, con il patrocinio del Comune di Genova, del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Liguria e di Professione & Solidarietà, realtà impegnata nella promozione della professione psicologica e della solidarietà intercategoriale.

L'iniziativa, a carattere informativo e di confronto, coinvolge istituzioni, professionisti e terzo settore per approfondire strumenti, servizi e prassi a supporto della genitorialità nella separazione, con particolare attenzione alla tutela dei minori e alla continuità dei legami familiari. Sono previsti i



Diritti, doveri e speranze per i papà che dopo la separazione, talvolta, vivono situazioni difficili

saluti istituzionali dell'assessore al Welfare, Servizi sociali, Famiglie, Terza età e Disabilità del Comune di Genova, Cristina Lodi, e gli interventi del responsabile dell'Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Liguria, Dario Arkel, e del garante dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Genova, Francesco Mazza Galanti. Interverranno, tra gli altri, Eri-

ca Martini (presidente Appo), Paola Radaelli (presidente Unavi e Aspera), Nicola Saluzzi (vicepresidente Associazione Papà Separati - Milano), Mauro Lami (presidente Papà Separati Liguria Aps), Velio Degola (psicologo e psicoterapeuta Unavi, presidente Cooperativa Freyja), Andrea Lodigiani (avvocato penalista) e Paola De Franceschi (insegnante e presidente dell'asso-

ciazione culturale «Noi controvento»).

I lavori saranno moderati da Valentina Jannacone, membro del direttivo Unavi e coordinatrice Unavi Liguria.

L'incontro si propone di affrontare le questioni più ricorrenti legate ai rapporti genitoriali dopo la separazione, alle difficoltà di accesso ai servizi di sostegno familiare e alle esperienze associative nate per for-

nire ascolto e orientamento. Il dibattito, sviluppato attorno a interventi mirati, toccherà aspetti psicologici, giuridici e sociali connessi alla separazione e alla tutela dei minori, evidenziando il ruolo fondamentale della rete tra istituzioni e società civile.

«L'esperienza dei territori mostra che servono strumenti pragmatici e coordinati: mettere in rete istituzioni, magistratura, servizi e associazioni consente di orientare meglio le famiglie e garantire ai bambini continuità relazionale e accesso ai servizi, senza contrapposizioni di principio», dichiara Paola Radaelli, mentre Valentina Jannacone sottolinea il senso di «ascolto e metodo», che l'incontro intende promuovere. «La condivisione di buone prassi e di esperienze diverse - dice - aiuta a individuare soluzioni replicabili, tenendo ferma la priorità: il benessere dei minori nei percorsi di separazione»

Parallelamente, Unavi sta portando avanti un percorso nazionale dedicato ai figli orfani e al tema delle adozioni post affidamento, con l'obiettivo di promuovere una proposta normativa che permetta, al termi-

ne dell'affido, l'adozione del minore da parte del nucleo affidatario quando ciò risponda al suo superiore interesse e al principio di continuità affettiva. Si tratta di una linea di lavoro autonoma rispetto al convegno, ma coerente con l'impegno dell'associazione nel promuovere una cultura giuridica e sociale centrata sulla stabilità dei legami e sulla tutela dell'infanzia. «Attraverso Appo intendiamo promuovere una cultura della parità genitoriale che superi i pregiudizi: non si tratta solo di riconoscere diritti formali, ma di costruire strumenti concreti che aiutino i padri e le madri a mantenere rapporti significativi con i figli anche nella crisi della coppia, evitando che i minori siano coinvolti come merce di scambio», conclude Erica Martini. I temi affrontati includono: i diritti dei bambini e i doveri degli adulti; la tutela dei figli minori nelle situazioni di conflittualità; il contributo delle associazioni nelle separazioni; profili psicologici e sociali della genitorialità ostacolata; aspetti penalistici e prospettive di giustizia; soluzioni e scenari per mantenere centrale il benessere dei minori.

**REPLICHE FINO A DOMANI AL TEATRO DI BOLZANETO**

## «Colpi di timone», un altro successo per Solenghi

*Tutto esaurito e tanti applausi per la terza commedia goviana messa in scena dall'attore*

■ Tutto esaurito ed applausi scroscianti giovedì sera alla prima genovese di «Colpi di timone», la commedia di Gilberto Govi, messa in scena da Tullio Solenghi al Teatro Rina e Gilberto Govi di Genova Bolzaneto. Solenghi prosegue così nella sua rilettura dei classici goviani. Dopo «I maneggi pe maia na figgia» e «Pignasecca e Pignaverde», l'attore genovese affronta il testo più maturo del repertorio del comico, quello scritto meglio.

L'opera di Vincenzo La Rosa, del 1940, pur conservando tutti gli aspetti della farsa goviana, li porta ad un livello più alto di caratterizzazione dei personaggi e di introspezione psicologica. La coproduzione attuale è del Teatro Sociale di Camogli, il Teatro nazionale di Genova e l'Associazione culturale Gli scarti. Il debutto è stato a Camogli il 9 ottobre scorso. Solenghi cura anche la regia, mentre il trucco è affidato a Bruna Calvaresi e le scene sono di Davide Livermore.

Lo spettacolo è godibilissimo, e scorre via senza un momento di stanchezza. Ottimi gli attori: da Barbara Moselli, nei panni delle dolci e attenta segretaria Paola, all'esilarante fattorino Piero di Mauro Pirovano, dall'ottimo professor Bunelli di Roberto Alinghieri alla genovesissima domestica Teresa di Claudia Benzi, fino all'irresistibile Lola di Stefania Pepe.

Solenghi non tradisce la maschera goviana, non cerca di fare altro. Rimane fedele al modello, con tutta la sua classe di



grande attore. Ed è esattamente quello che il pubblico vuole. Belle le scene e i costumi, decisamente commovente il monologo finale del protagonista, aggiunto al testo originale. Applausi calorosi dal pubblico. Repliche a Bolzaneto fino a domani, poi dal 5 al 22 marzo 2026 in scena al Teatro nazionale di Genova.

**BPER BANCA E CITTÀ DI RAPALLO INCONTRANO IL PREMIO NOBEL**

## Annie Ernaux al Ducale per ricevere il Premio «La migliore scrittrice europea»

■ Martedì 28 ottobre alle 19, nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di Genova, la scrittrice francese Annie Ernaux, Premio Nobel per la Letteratura nel 2022, riceverà il Premio Europeo Rapallo Bper Banca 2025 «La migliore scrittrice europea», promosso dalla Città di Rapallo e da B Banca, con il patrocinio della Commissione Europea - Rappresentanza in Italia. Giunto alla terza edizione, il Premio celebra quest'anno una delle voci più influenti della letteratura contemporanea, confermando il crescente prestigio del riconoscimento nel panorama culturale europeo. Nel corso della serata di premiazione, Annie Ernaux incontrerà il pubblico e dialogherà con Nadia Terranova e Margherita Rubino, tra i giurati del Premio Europeo Rapallo Bper Banca, sui temi e le memorie che attraversano tre dei suoi romanzi più celebri: «Gli anni» (2015), «Il ragazzo» (2022) e «Perdersi» (2023).

Il riconoscimento, del valore di 5.000 euro, sarà consegnato dal sindaco di Rapallo Elisabetta Ricci, insieme ai partner istituzionali. La serata è aperta al pubblico a ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Annie Ernaux è nata nel 1940 in Normandia. Figlia unica di genitori operai diventati droghiercaffettieri, è cresciuta in una piccola città dove ha



frequentato una scuola religiosa. Dopo gli studi di lettere all'Università di Rouen, ha intrapreso la carriera di insegnante continuando a scrivere. Il suo primo libro, nel 1974, annuncia il seguito della sua opera, autobiografica, femminista e sociale. Studiata e pubblicata in tutto il mondo, nei suoi libri ha reinventato i modi e le possibilità dell'autobiografia, trasformando il racconto della propria vita in acuminato strumento di indagine sociale, politica ed esistenziale. Nel 2022 è stata insignita del Premio Nobel per la letteratura. In Italia, la maggior parte delle sue opere è pubblicata da L'orma editore. L'assegnazione del Premio Europeo, riservato a scrittrici che abbiano pubblicato un'opera di narrativa in un Paese e in una lingua dell'Unione Europea, edita in Italia e tradotta in italiano, anticipa la Cerimonia finale del Premio Rapallo Bper Banca 2025, in programma sabato 8 novembre a Rapallo. In quell'occasione saranno proclamate le autrici italiane di Narrativa e Saggistica vincitrici della quarta edizione, selezionate dalla giuria tecnica fra 115 candidature ricevute da case editrici di tutta Italia.

**Venerdì 24 ottobre**

## Al Garage i dilemmi di amore e futuro

■ Venerdì 24 ottobre, alle 21, al Teatro Garage è in scena lo spettacolo «Il dilemma dei cento girasoli fotovoltaici», una produzione di Matrice Teatro, con drammaturgia e regia di Virginia Cimmino e con gli attori Claudia Perosini e Giuseppe Armillotta. Una coppia in crisi, un pianeta in crisi, la volontà dell'uomo di controllo. Questi i protagonisti dello spettacolo che porta in scena due crisi speculari: la fine di un amore e la fine di un mondo. «Viviamo un periodo di stress psicologico rispetto ai problemi ambientali, accumuliamo paura e frustrazione di fronte all'impossibilità di azioni concrete e incisive - racconta l'autrice Virginia Cimmino - È stato inevitabile chiedermi quale fosse la mia personale responsabilità rispetto alla questione, almeno nella narrazione di quest'ultima. Per far presa su tante persone si ricorre alla retorica della fine del mondo: scegliamo ogni giorno quale sarà la nostra fine, un'inondazione, un virus, una migrazione verso Marte... ma arriverà il momento in cui riusciremo ad accettare di poter finire, senza controllare tutto fino all'ultimo? Alla fine di una relazione, l'altra persona continua a vivere senza il suo partner; allo stesso modo, alla "fine del mondo", la natura continua a vivere senza la specie umana».

**Associazione**

## Musica e comicità per i 25 anni di Arké

■ Musica, comicità e solidarietà si incontrano sul palco del Teatro Sociale di Camogli per celebrare i 25 anni di attività dell'Associazione Arké. L'appuntamento è per venerdì 7 novembre alle 21 con «Sorrisi in Concerto», una serata benefica che unisce emozione, divertimento e impegno sociale. Protagonisti dell'evento saranno tre artisti molto amati dal pubblico: Paolo Bonfanti, voce e chitarra del blues italiano, e i comici Andrea Di Marco e Daniele Raco, che porteranno sul palco la loro travolgente ironia per sostenere le attività di Arké. Il ricavato della serata contribuirà a finanziare il progetto Un Dentista per Amico che offre cure dentali gratuite a bambini e ragazzi a disagio socioeconomico. «Siamo partiti 25 anni fa da una comunità del Tigullio e ora curiamo i denti di oltre 19 mila minori in difficoltà in 15 regioni italiane coinvolgendo 2.500 dentisti volontari - racconta la presidente di Arké OdV Alessandra Crovetto - La scelta vincente? Sensibilizzare i dentisti, a cui va il nostro grazie più vero, a prendersi cura di un minore nel proprio studio organizzando il lavoro nella totale libertà, ma con le tutele di un'Associazione che monitora il progetto. Al centro, tra dentisti, pazienti, educatori, assistenti sociali e Istituzioni c'è la sede centrale di Arké, con base a Chiavari, in cui lavorano dipendenti, collaboratori e volontari affinché la macchina funzioni al meglio».

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE

# Viabilità stradale e parcheggi interventi da Savona a Imperia

*In totale la Regione ha finanziato opere per 3,2 milioni per la manutenzione e per nuove realizzazioni di posti auto*

■ Via libera della Regione Liguria al nuovo piano di interventi infrastrutturali a valere sui fondi della legge 145 con lo stanziamento di circa 3,2 milioni di euro sia per interventi specifici sulla viabilità stradale (1.911.848,63 euro) sia la realizzazione di parcheggi (758.247,54 euro) sia per rispondere alle istanze da parte degli Enti locali per l'acquisto di veicoli e mezzi operativi indispensabili per le manutenzioni delle strade secondarie. Coinvolte complessivamente 37 amministrazioni su tutto il territorio. I progetti, dalla costa all'entroterra, si inseriscono nella programmazione annuale di Regione Liguria (aggiornamento di Elenco triennale 2025-2027) a sostegno di Comuni e Province. La Regione ha programmato interventi su strade comunali o provinciali per 28 milioni di euro. Si tratta di lavori fondamentali, anche e soprattutto per consentire la riapertura dei tratti attualmente interrotti. In particolare, in Provincia di Savona, a Magliolo, verranno realizzati interventi urgenti di messa in sicurezza e consolidamento della strada comunale di



Isorella attualmente chiusa al traffico (importo complessivo pari a 466.500 euro, di cui 419.850 euro di finanziamento regionale); mentre a Castelvecchio di Rocca Barbena, ci sarà la realizzazione di un parcheggio pubblico a raso in via Roma con ripristino della pavimentazione (importo complessivo pari a 200mila euro di cui 190mila euro di finanzia-

mento regionale). A Imperia, Cosio D'Arrosia vedrà un intervento di manutenzione straordinaria di diversi tratti puntuali della viabilità comunale (importo complessivo da 255mila euro di cui 242.250 euro di contributo regionale); Mendatica, vedrà un intervento di sistemazione e ripristino delle normali condizioni della strada comunale per Valcona

Soprana (importo complessivo di 210mila euro, di cui 199.500 euro di finanziamento regionale); mentre a Pieve di Teco, verrà realizzato un parcheggio a raso a servizio del centro storico e intervento migliorativo del tracciato pedonale esistente (208mila euro di importo complessivo, di cui 197.600 euro di finanziamento regionale).

## La rassegna da stasera

## Il compleanno di Imperia si festeggia a teatro

■ «Imperia per Imperia» è la rassegna dedicata alla città, in programma da oggi al 26 ottobre al Teatro Cavour, nell'ambito della Stagione 2025/26 diretta da Sergio Maifredi. Si compone di cinque appuntamenti di musica, teatro e incontri che celebrano l'identità di Imperia nel mese in cui è stata fondata. Una festa di compleanno della città, fortemente voluta dal Comune di Imperia e sostenuta da Rivieracqua, destinata a diventare un appuntamento fisso nel calendario culturale della città con l'obiettivo di valorizzarne l'identità, la comunità, i talenti di ieri e di oggi. Da segnalare, tra i protagonisti di questa edizione, Eugenio Finardi e i due concerti «Berio 100» dell'Ensemble Contemporaneo Scaligero con i musicisti del Teatro alla Scala di Milano e di Musicartemia, entrambi in omaggio a Luciano Berio, grande compositore imperiese di cui ricorrono i 100 anni dalla nascita.

«Imperia per Imperia» prende il via stasera alle 21, con il concerto del Parr-Rock Choir «Fede, speranza e... umanità. Quello che i cantautori non dicono», diretto da Rita Amoretti, Patrizia Marchese e Silvia Roncallo. Il coro conta oltre 80 elementi tra musicisti e coristi di età diverse, ed è nato dall'unione di cinque cori parrocchiali cittadini. Propone un viaggio tra musica cristiana e cantautorato italiano, in cui

l'esecuzione musicale è inserita nella cornice di un programma radiofonico con un conduttore d'eccezione. Biglietti: 3 euro bambini fino a 13 anni; 6 euro posto unico adulti. Lunedì 20 ottobre, ore 21, il cantautore Eugenio Finardi, sarà il protagonista assoluto e atteso di uno spettacolo di musica e parole in cui racconterà cinquant'anni di carriera, in dialogo con Stefano Senardi, produttore discografico, presidente dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e membro del consiglio direttivo del Premio Tenco. Con Giovanni Giuvazza Maggiore alle chitarre, Eugenio Finardi propone le canzoni più significative del suo vasto repertorio, ripercorrendo mezzo secolo di carriera che lo ha consacrato come uno degli artisti più originali della canzone d'autore italiana. Accanto ai grandi successi, non mancheranno brani tratti dall'ultimo album «Tutto». Biglietti: 10 euro under 18; 15 euro posto unico adulti.

Mercoledì 22 ottobre alle ore 11, «Finale di partita» di Samuel Beckett nella traduzione di Carlo Fruttero, interpretato dagli attori della Compagnia Teatro Instabile Livia Carli, Paola Carli, Gianni Oliveri, Sergio Raimondo e prodotto da Lo Spazio Vuoto. Regia di Livia Carli e Gianni Oliveri, costume di Giovanna Faraone. Un classico del Teatro dell'Assurdo»

MARTEDÌ 21 OTTOBRE

*Francesca*  
MAZZUCCATO

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO  
Lo Spazio Vuoto

TP  
TELECUPOLE



# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE